

PROVINCIA DI RIMINI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemilanove (2009)** addì **ventitre (23)** del mese di **Dicembre** alle ore 11:40, presso la Sede della Provincia previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

PRESENTE	COMPONENTE	
N	1) STEFANO VITALI	Presidente
S	2) CARLO BULLETTI	Vice Presidente
S	3) MERIS SOLDATI	Assessore
S	4) VINCENZO MIRRA	Assessore
N	5) MARIO GALASSO	Assessore
S	6) JAMIL SADEGHOLVAAD	Assessore
S	7) FABIO GALLI	Assessore

Presiede la seduta **IL VICE PRESIDENTE CARLO BULLETTI**

Partecipa **IL SEGRETARIO GENERALE CARMELO CILIA**

Constatato legale il numero dei convenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

OGGETTO N. 342

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ART. 9 D.L. 78/2009). DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO.

Delibera Giunta Provinciale n. 342/2009

OGGETTO: Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni (art. 9 D.L. 78/2009). Disposizioni di carattere finanziario

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 83 del 18.12.2008 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2009 e i relativi allegati (Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010, Piano triennale delle opere pubbliche e Bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011);

PREMESSO che il Decreto Legge n. 78 del 1/07/2009 *“Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini per la partecipazione italiana a missioni internazionali”*, convertito con modifiche nella Legge n. 102 del 3 agosto 2009, contiene all’art. 9, disposizioni finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, prevedendo tra l’altro, al punto 1:

- *“che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, le pubbliche amministrazioni hanno l’obbligo di adottare entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute, e che le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell’amministrazione;”*

e al punto 2:

- *“L’obbligo per il funzionario il quale adotti provvedimenti che comportino impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell’obbligo comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;”*

PREMESSO che questa Provincia, così come tutti gli altri enti locali, deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011, attraverso il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità Interno;

DATO ATTO che il metodo di calcolo del saldo programmatico 2009 e seguenti, cosiddetto metodo di competenza mista, impone un'attenta analisi dei cicli finanziari di ciascuna entrata e di ciascuna spesa, finalizzata ad accelerare la dinamica dei flussi di entrata e a rallentare quella della spesa, cercando di avvicinare quanto più possibile la fase di competenza a quella di cassa;

CONSIDERATO che è, comunque, inevitabile che tale manovra di miglioramento dei saldi, operando in termini di competenza mista, faccia ricadere gli effetti principali e di maggiore rilevanza finanziaria sul contenimento e la contrazione delle spese di investimento;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto dell'obiettivo programmatico 2009, l'andamento della gestione di cassa, a fianco di quello della gestione di competenza, diventa oggetto specifico, oltre che di previsione e di programmazione, anche e soprattutto di monitoraggio e di controllo, rivolti a porre in essere tutte le azioni correttive e tutte le misure organizzative, necessarie per il rispetto dei vincoli e dei limiti posti dalla normativa vigente in materia, cercando di evitare, al tempo stesso, una forte compressione delle spese di investimento;

PRESO ATTO che questa Amministrazione ha già posto in essere una serie di misure organizzative tali da garantire la semplificazione e la tempestività dei pagamenti quali:

- Il pagamento delle fatture di parte corrente, che nell'attuale assetto normativo del patto di stabilità, non incide sui limiti di cassa, avviene in media entro i termini contrattualmente previsti, 30 e 60 gg.;
- La definizione dei tempi di pagamento indicati rende possibile svolgere con puntualità le fasi istruttorie della liquidazione e consente che le stesse siano rispettose del diritto dei creditori di essere pagati in tempi ragionevoli;
- La Deliberazione di Giunta Provinciale nr. 53/2009 del 19/05/2009 con la quale sono stati definiti i limiti per i pagamenti in conto capitale per ciascun Servizio dell'Ente per il rispetto del patto di stabilità 2009 e la successiva Deliberazione di Giunta Provinciale nr. 246/2009 del 21/09/2009 con la quale si è proceduto all'aggiornamento dei limiti di spesa precedentemente fissati;

DATO ATTO inoltre che si è provveduto con il bilancio di previsione 2009 e in sede di ogni variazione di bilancio, alla approvazione e aggiornamento del prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità, previsto dal comma 12 dell'art. 77bis della Legge 133/2008 e allegato al bilancio di previsione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie, Dott. Pierpaolo Deluigi, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

A VOTI unanimi e palesi

DELIBERA

1. di prescrivere ai responsabili dei servizi, al fine di evitare ritardi nei pagamenti, alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. N. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni) le seguenti attività:
 - trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
 - verificare la compatibilità di pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
 - trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza di pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
2. di demandare al Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie la verifica della compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevati ai fini del patto di stabilità);
3. di dare atto che permangono gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali:
 - obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
 - divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore di creditori dell'Ente morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli enti della riscossione;

- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione di bonifici.

4. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio al fine di dare la massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative, anche in considerazione delle responsabilità disciplinari e amministrative derivanti dalla violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti;
5. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL VICE PRESIDENTE
CARLO BULLETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
CARMELO CILIA

La presente delibera è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dlgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
CARMELO CILIA